
Diocesi: Cremona, il 13 novembre apertura al pubblico del nuovo museo diocesano. Il 12 presentazione e inaugurazione in duomo con l'arcivescovo Delpini

Sabato 13 novembre, festa patronale di Sant'Omobono, il nuovo museo diocesano di Cremona, realizzato all'interno del Palazzo vescovile grazie alla collaborazione tra la diocesi di Cremona e la Fondazione Arvedi Buschini, apre per la prima volta le porte ai visitatori. E lo fa regalando ai cremonesi la possibilità di visitare gratuitamente il patrimonio di arte e di fede che custodisce. Così il 13 novembre l'accesso sarà per tutti gratuito, sino a esaurimento posti e con prenotazione obbligatoria sul sito internet www.museidiocesicremona.it/museodiocesano o telefonando al 328-8886784 (dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18). L'accesso avverrà a gruppi contingentati con diverse fasce d'orario, nel rispetto delle normative anti-covid. Alla vigilia dell'apertura, venerdì 12 novembre, l'inaugurazione ufficiale. Il programma prevede alle 16 la celebrazione dei primi vesperi di sant'Omobono, per l'occasione presieduti dall'arcivescovo di Milano Mario Delpini, alla presenza del vescovo di Cremona Antonio Napolioni, dell'emerito Dante Lafranconi e del Capitolo della cattedrale. Al termine della celebrazione, sempre all'interno del duomo la presentazione del nuovo Museo con autorevoli interventi. L'intero evento sarà trasmesso in diretta televisiva su Cremona1 e sui canali web diocesani. L'esposizione radunerà circa 130 opere di arte sacra provenienti da tutto il territorio diocesano. "Le opere esposte – sottolinea don Gianluca Gaiardi, incaricato diocesano per i Beni culturali ecclesiastici – offriranno preziose occasioni per narrare e comunicare la fede attraverso l'arte dell'intero territorio". Il nuovo museo insieme alla cattedrale, al battistero e al museo verticale del Torrazzo costituirà un vero e proprio Parco culturale ecclesiale nel cuore della città e della diocesi di Cremona.

Giovanna Pasqualin Traversa